

Anche se gli sport invernali si praticano nella natura:

rispetta le aree selvatiche.



JAGDSCHWEIZ
CHASSESUISSE
CACCIASVIZZERA
CATSCHASVIZRA

Il biotopo degli animali selvatici muta continuamente al cambiare delle stagioni. In inverno, gli animali vivono soprattutto nella boscaglia e ai margini del bosco perché queste sono le zone dove trovano maggiormente cibo. Tuttavia, la neve attira anche tante persone che si godono la natura sugli sci o sulle ciaspole. Tale convivenza può essere conflittuale. Il paesaggio invernale offre abbastanza spazio per gli animali e per l'uomo. La campagna di sensibilizzazione «Chi rispetta protegge» si rivolge direttamente a tutti coloro che praticano sport all'aria aperta per spingerli a rispettare alcune regole fondamentali:

- Rispetta le zone di tranquillità e i siti di protezione della fauna selvatica: sono le aree in cui si ritirano gli animali selvatici.
- Nel bosco, rimani sui sentieri e i percorsi segnalati: la fauna può così abituarsi alla presenza delle persone.
- Evita i margini boschivi e le superfici non innevate: sono le aree privilegiate della fauna selvatica.
- Tieni i cani al guinzaglio, specialmente nel bosco: i cani in libertà mettono in fuga gli animali.

La fauna selvatica può abituarsi alla presenza degli sportivi invernali se vengono rispettate quelle aree in cui si rifugia per sopravvivere. Solo pochi animali vivono sui pendii aperti al di sopra del limite vegetativo in inverno. Tali aree sono ideali per muoversi relativamente in libertà. Al contrario, sarebbe opportuno evitare le zone rocciose e prive di neve o i costoni, luoghi preferiti degli animali selvatici. Più ci si addentra nella boscaglia, tanto più si rischia di spaventare la fauna che ci vive. Per questo è importante che, nel bosco, gli amanti degli sport invernali utilizzino solo i sentieri o i percorsi segnalati.

I segnali sul terreno e le misure di sensibilizzazione permettono di creare uno spazio di ritiro per gli animali selvatici. L'area protetta di «Chi rispetta protegge» deve entrare, però, anche nella mentalità di chi pratica sport all'aria aperta: è importante sapere come si comportano gli animali, a quali minacce sono esposti e quali condotte irrispettose possono rappresentare un pericolo. Se sempre più sportivi rispetteranno le aree in cui vive la fauna selvatica di loro spontanea iniziativa, saranno necessari sempre meno divieti e recinzioni. Il paesaggio rimarrà, così, aperto a tutti coloro che amano davvero la natura.

Per ulteriori informazioni sulla campagna di sensibilizzazione e per ordinare il materiale informativo visita il sito www.chi-rispetta-protegge.ch